Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Sabato, 26 giugno 1926** — **Numero 147**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1352.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 maggio 1926, n. 1041.

Disposizioni per le zone paludive, estromesse e da estromettere dalla laguna di Venezia e da assoggettare a bonifica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuto che nei riguardi igienici ed economici è urgente provvedere alla sistemazione idraulica ed agraria delle zone emerse paludive e malariche situate in gronda alla laguna di Venezia e che per tali scopi occorre anche definire la posizione giuridica degli utenti delle predette zone estromesse e da estromettere dalla conterminazione lagunare stabilita dal Senato Veneto nel 1791;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con i Ministri per le finanze e per la giustizia ed i culti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consorzio di esecuzione delle opere di bonifica dei terreni del delta lagunare del Brenta, estromessi dal perimetro della laguna di Venezia con R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818, potrà essere costituito fra gli attuali possessori a titolo di proprietà, ancorchè non figurino inscritti in catasto come proprietari.

Le opere occorrenti per tale bonifica sono considerate di prima categoria, essendo i terreni del delta lagunare del Brenta compresi nel territorio indicato al n. 48 della tabella annessa al testo unico 30 dicembre 1923, n. 3256. Ad esse non si applicano le disposizioni dell'art. 3 del R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818, per quanto riguarda il carico della spesa.

Art. 2.

Sotto l'osservanza delle norme del R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818, è permanentemente sottratta ai divieti sanciti per la coltivazione agricola nel perimetro della laguna di Venezia, la zona denominata Cà Deriva fra la valle Perini e la tenuta detta « I Mazzi ».

Art. 3.

Nel termine di sei mesi dalla pubblicazione della presente legge o di altro successivo provvedimento di estromissione dal perimetro lagunare, i possessori degli immobili estromessi non inscritti in catasto ed i possessori di beni per i quali il possesso privato risulti da intestazione catastale non anteriore al 1° settembre 1871 e che vantino sui terreni ragioni di proprietà, dovranno esibire la relativa documentazione all'Intendenza di finanza di Venezia o di Padova, perchè nei tre mesi successivi alla scadenza del primo termine sciolga o confermi la riserva di diritto a favore dello Stato presa con l'art. 6 del citato R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818, e notifichi le sue decisioni agli interessati.

Contro il provvedimento dell'Intendenza ed entro 15 giorni dalla scadenza del trimestre potrà dall'interessato essere presentato ricorso all'Intendenza rispettiva.

Esso sarà sottoposto al giudizio di un unico Collegio arbitrale presieduto dal primo presidente della Corte di appello di Venezia o da magistrato, da lui delegato, di grado non inferiore a consigliere di appello, e costituito inoltre da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici e da due proprietari eletti a maggioranza relativa nel proprio seno dai proprietari della zona inscritti in catasto. Gli arbitri giudicheranno come amichevoli compositori e determineranno il prezzo dei terreni sui quali sia stato riconosciuto un prevalente diritto dello Stato, affinchè il possessore, se lo crede, possa farne acquisto.

I beni, per i quali il possesso privato risulti da intestazione catastale anteriore al 1° settembre 1871, sono liberati da ogni vincolo di cui all'art. 6 del R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 818.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1926.
Atti del Governo, registro 249, foglio 137. — COOP

Numero di pubblicazione 1353.

REGIO DECRETO 10 giugno 1926, n. 1043.

Proroga della disposizione contenuta nel decreto Luogotenenziale 13 dicembre 1917, n. 2099, con la quale venne elevata la misura della gratificazione ai detenuti lavoranti negli stabilimenti carcerari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 1° febbraio 1891, n. 260, con cui si approva il regolamento generale per gli stabilimenti carcerari;

Visto il decreto Luogotenenziale 13 dicembre 1917, n. 2099, col quale, per la durata della guerra e per sei mesi dopo la pubblicazione della pace, fu aumentata la quota di gratificazione ai condannati lavoranti e la corrispettiva quota spendibile dai detenuti per sopravitto;

Udito il Consiglio di Stato nel suo parere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La disposizione contenuta nel citato decreto Luogotenenziale 13 dicembre 1917, n. 2099, con la quale è stata aumentata di un decimo la gratificazione da corrispondersi ai dete-

nuti lavoranti negli stabilimenti carcerari è prorogata fino a tutto l'esercizio finanziario 1925-26.

Art. 2.

Negli stabilimenti nei quali, in conseguenza della promulgazione della pace, non sia stato più corrisposto ai detenuti il predetto aumento del decimo sulla gratificazione, il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ROCCO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1926.
Atti del Governo, registro 249, *foglio* 139. — COOP

Numero di pubblicazione 1354.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1926, n. **1045.**

Modificazioni ai Regi decreti-legge 8 febbraio e 26 aprile 1923, nn. 323 e 999, circa i marittimi disertati o che disertano da navi mercantili.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Codice della marina mercantile ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 20 novembre 1879, numero 5166;

Visti i Regi decreti-legge 8 febbraio 1923, n. 323; 26 aprile 1923, n. 999, e 19 aprile 1925, n. 628;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di temperare il rigore delle disposizioni limitatrici della iscrizione fra la gente di mare e di circoscrivere altresì ad un solo biennio la misura disciplinare della inibizione dell'esercizio della navigazione; e ciò non solo per assicurare alla marina mercantile il personale numericamente necessario, ma anche per mitigare in relazione alle migliorate condizioni morali dell'ambiente marinaro l'ordinamento disciplinare;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le comunicazioni, di concerto col Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono ammessi alla iscrizione nelle matricole della gente di mare, salva sempre l'osservanza delle condizioni generali stabilite dall'art. 1 del R. decreto-legge 8 febbraio 1923, numero 323, coloro che non abbiano oltrepassato il 20° anno di età.

Restano inalterate le disposizioni del decreto-legge suddetto e dell'altro in data 19 aprile 1925, n. 628, riguardanti gli speciali titoli per i quali la inscrizione fra la gente di mare può avere luogo indipendentemente dalla età del richiedente.

Art. 2.

Fermo restando il disposto dell'art. 6 del R. decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 323, per tutti gli altri reati in esso articolo indicati, la inibizione dell'esercizio della navigazione per la durata di due anni, nel caso di diserzione, decorre dal giorno in cui il fatto sia stato denunziato all'autorità marittima o consolare.

Art. 3.

All'art. 1 del R. decreto-legge 26 aprile 1923, n. 999, è sostituito il seguente:

« Ferme restando le disposizioni degli articoli 6 e 7 del R. decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 323, ai marittimi denunziati per reato di diserzione mercantile sarà immediatamente inibito dall'autorità marittima nel Regno o dai Regi consoli all'estero l'esercizio della navigazione.

« A tale scopo saranno ritirati dalle autorità suddette, non appena abbiano avuto conoscenza del fatto, i titoli matricolari degli imputati, annotandovi l'avvenuta diserzione.

« Le autorità stesse informeranno immediatamente del fatto il Ministero delle comunicazioni indicando le generalità e la matricola degli imputati ».

Art. 4.

Il secondo comma dell'art. 2 del R. decreto-legge 26 aprile 1923, n. 999, è modificato come appresso:

« Nel caso di condanna del disertore, il periodo di inibizione sofferto prima della condanna medesima o comunque prima dell'inizio della espiazione della pena sarà computato nella durata della inibizione prevista dal R. decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 323 ».

Art. 5.

Le disposizioni del presente decreto-legge si estendono ai marittimi imputati o condannati pel reato di diserzione mercantile dopo l'entrata in vigore dei Regi decreti-legge 8 febbraio 1923, n. 323, e 26 aprile 1923, n. 999.

Art. 6.

Gli atti incompatibili con la dignità della bandiera, di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 19 aprile 1925, comprendono qualsiasi azione, omissione o manifestazione non compatibile col carattere nazionale della marina mercantile.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1926.
Atti del Governo, registro 249, *foglio* 141. — COOP

Numero di pubblicazione 1355.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 aprile 1926, n. 1044.

Applicazione dell'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, circa il contributo di ammortamento ai piroscafi costruiti nei cantieri nazionali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Considerata l'urgenza e l'assoluta necessità di emanare norme per l'immediata applicazione dell'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Visto il R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, che reca provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le quote del contributo di ammortamento concesso dall'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, per i piroscafi costruiti con l'utilizzazione dei nuovi impianti dei cantieri navali verranno corrisposte:

a) per i piroscafi entrati a far parte della marina mercantile nazionale dal 16 aprile 1919 al 30 giugno 1921, ai proprietari o armatori ai quali sia stato corrisposto l'ammontare integrale o parziale del maggior costo di costruzione della nave a termini degli articoli 1 e 4 - 12-*E* del decreto Luogotenenziale 30 marzo 1919, n. 502;

b) per gli altri piroscafi ai costruttori.

Le quote suddette verranno, invece, corrisposte ai costruttori nei casi indicati alla lettera *a*), ovvero a chi risulti essere stato proprietario od armatore dei piroscafi alla data in cui questi entrarono a far parte della marina mercantile nazionale nei casi indicati alla lettera *b*), quando siano presentati regolari atti legali da cui risulti che tra il costruttore e l'armatore o proprietario sia stata, nei rispettivi riguardi, diversamente regolata l'attribuzione delle quote.

Comunque, ove si presentassero incertezze o controversie circa l'attribuzione di quote, l'Amministrazione, dopo averne determinato in via definitiva l'ammontare, provvederà a che le corrispondenti somme siano depositate alla Cassa depositi e prestiti per conto di chi spetta.

Art. 2.

Per i piroscafi ammessi al beneficio del sesto di ammortamento previsto dall'art. 4 - 12-*E* del decreto Luogotenenziale 30 marzo 1919, n. 502, sarà corrisposta solo la sesta parte delle quote che sarebbero state assegnate se non avessero avuto titolo a detto beneficio.

Art. 3.

Le domande per il pagamento delle quote debbono essere presentate dagli aventi diritto, sotto pena di decadenza, entro due mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, alle Capitanerie di porto competenti, insieme ai regolari documenti atti a comprovare per ciascun piroscafo il possesso dei requisiti prescritti dal R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, e dal presente.

Art. 4.

In base alle domande riscontrate regolari e per le quali sia stata riconosciuta la sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 6 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336, e dal presente decreto, sarà formato dal Ministero delle comunicazioni un prospetto dal quale dovranno risultare le quote di ammortamento attribuite ai singoli aventi diritto e gli elementi che hanno concorso alla determinazione delle stesse. Il prospetto sarà approvato con decreto Ministeriale da registrarsi alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Tale pubblicazione avrà efficacia di legale notificazione per gli interessati anche agli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 25 settembre 1921, n. 1336.

Art. 5.

Il presente decreto che è applicabile anche ai territori annessi al Regno col R. decreto-legge 26 settembre 1920, n. 1322, ha effetto dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1926.
Atti del Governo, registro 249, foglio 140. — COOP

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1926.

Revoca di nomina ad agente di cambio in soprannumero presso la Borsa di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 4 settembre 1925, n. 4084, col quale, fra gli altri, venne nominato il signor Spinelli Mario fu Carlo agente di cambio in soprannumero presso la Borsa dei valori di Milano;

Ritenuto che alla liquidazione di fine aprile detto signore si rese insolvente, in conseguenza di che dalla Deputazione di borsa di Milano è stato escluso dalle Borse del Regno;

Visto il proprio decreto 6 marzo 1926, n. 1065, col quale, fra gli altri, il signor Hofmann Guido di Enrico venne nominato rappresentante di detto agente di cambio signor Spinelli Mario;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Decreta:

E' revocata la nomina del signor Spinelli Mario fu Carlo ad agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano con effetto dal 30 aprile 1926, restando altresì revocata dalla medesima data la nomina del signor Hofmann Guido di Enrico a rappresentante di detto agente di cambio.

Roma, addì 17 giugno 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1926.
Nomina di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 4 settembre 1925, col quale, fra gli altri, venne nominato agente di cambio in soprannumero presso la Borsa di Torino il signor Sulliotti Massimo di Efisio;

Vista la domanda con la quale detto signore dichiara di rinunciare all'esercizio della professione di agente di cambio, chiedendo la nomina a rappresentante dell'agente di cambio signor Gilli Mario fu Paolo;

Vista la domanda con la quale detto agente di cambio signor Gilli Mario fu Paolo designa a proprio rappresentante detto signor Sulliotti Massimo, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli del Sindacato e Deputazione di borsa e della Camera di commercio;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Decreta:

Il signor Sulliotti Massimo di Efisio è revocato dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa di Torino ed è nominato rappresentante del signor Gilli Mario fu Paolo, agente di cambio presso la Borsa medesima.

Roma, addì 18 giugno 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1926.
Modificazione alla tassa sugli scambi per i prodotti di profumeria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18, ultimo capoverso, della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273;

Visto l'art. 18, n. IV, della stessa legge;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1926 i prodotti di profumeria e per toletta indicati alla lettera *a*) del n. IV dell'art. 18 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, eccettuati i saponi anche non profumati ed antisettici, sono assegnati al n. III dello stesso art. 18 agli effetti della applicazione della tassa di scambio nella misura di L. 2 per cento.

Art. 2.

A decorrere dal 1° luglio 1926 i saponi, anche non profumati ed antisettici indicati alla lettera *a*) n. IV dell'articolo 18 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, sono assegnati al n. II dello stesso articolo 18 agli effetti della applicazione della tassa di scambio di L. 1 per cento.

Art. 3.

Nei riguardi dei saponi, di cui al precedente art. 2, è abrogato il disposto dell'art. 21 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 giugno 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di agenzia telegrafica.

Il giorno 17 giugno 1926, in Roma, Albergo di Russia, è stata attivata al servizio pubblico un'agenzia telegrafica.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valore dal 28 giugno al 4 luglio 1926 è stata fissata in L. 536, rappresentanti 100 dazio nominale e 436 aggiunta cambio.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del Real corpo del Genio civile.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del Real corpo del Genio civile per l'anno 1926.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 138

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 23 giugno 1926

	Media		Media
Parigi	77 98	Belgio	79 49
Londra	134 775	Olanda	11 15
Svizzera	536 83	Pesos oro (argentino)	25 48
Spagna	447 75	Pesos carta (argent.)	11 21
Berlino	6 62	New-York	27 741
Vienna	3 93	Belgrado	49 25
Praga	82 —	Budapest	0 039
Romania	11 95	Russia (cervonetz)	142 90
Dollaro canadese	27 75	Norvegia	6 13
Albania	5 36	Oro	535 27

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

CONSOLIDATI	3.50 % netto (1926)	69 875
	3.50 % » (1902)	64 —
	3.00 % lordo	43 —
	5.00 % netto	93 825
	3.50 % Obbligazioni delle Venezie	68 70

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 12, dal 22 al 28 marzo 1926.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Carbonchio ematico.			
Avellino	Ariano di Pugl.	Zungoli	O	—	1
Bergamo	Clusone	Ardesio	B	—	1
Id.	Treviglio	Fara Olivana	B	1	1
Brescia	Chiari	Rovato	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Soverato	B	—	1
Cosenza	Castrovillari	Cerchiara di C.	B	—	1
Id.	Rossano	Corigliano Cal.	B	—	1
Cuneo	Alba	Barbaresco	B	—	1
Id.	Id.	La Morra	B	—	2
Foggia (a)	Bovino	Faeto	E	—	1
Id.	Foggia	Cerignola	O	1	—
Id.	Id.	Manfredonia	O	1	—
Genova	Genova	Genova	B	1	—
Lucca	Lucca	Montecatini	B	—	1
Milano	Gallarate	S. Vittore Olona	B	—	1
Id.	Lodi	Caselle Landi	B	—	1
Id.	Milano	Melzo	B	—	1
Modena	Modena	Carpi	B	—	1
Novara	Vercelli	Casanova Elvo	B	—	1
Piacenza	Piacenza	Gragnano	B	—	1
Id.	Id.	Nibbiano	B	—	1
Potenza	Matera	Irsina	O	—	1
				4	20
		Carbonchio sintomatico			
Brescia	Brescia	Caionvico	B	—	1
		Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	—	6
Id.	Id.	Castelletto Sc.	B	1	—
Id.	Id.	Masio	B	—	1
Id.	Id.	Sale	B	—	1
Id.	Asti	Asti	B	—	1
Id.	Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Id.	Costigliole	B	1	—
Id.	Id.	Rocchetta	B	—	2
Id.	Id.	Soglio	B	—	1
Id.	Casale Monferr.	Alfiano Natta	B	—	1
Id.	Id.	Casale Monferr.	B	1	—
Id.	Id.	Giarole	B	1	—
Id.	Novi Ligure	Francavilla	B	1	—
Id.	Id.	Novi Ligure	B	1	1
Id.	Tortona	Casalnoceto	B	1	—
Id.	Id.	Tortona	B	3	—
Id.	Id.	Viguzzolo	B	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Ancona	Ancona	Ancona	B	2	—
Id.	Id.	Castelplanio	B	1	2
Id.	Id.	Cupramontana	B	1	—
Id.	Id.	Fabriano	B	4	1
Id.	Id.	Falconara	B	1	—
Id.	Id.	Osimo	B	1	1
Aquila d. Abr.	Aquila	Molina Aterno	B Cp	1	—
Id.	Id.	Tione	BO	2	—
Id.	Avezzano	Tagliacozzo	B	10	4
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	11	5
Id.	Id.	Bucine	B	—	1
Id.	Id.	Cavriglia	B	4	2
Id.	Id.	Civitella	B	2	1
Id.	Id.	Cortona	B	1	1
Id.	Id.	Monte S. Savino	B	—	2
Id.	Id.	Montevarchi	B	1	—
Id.	Id.	Pian di Scò	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni V.	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	Falerone	B	1	—
Bari d. Puglie	Bari	Giovinazzo	B	8	4
Id.	Barletta	Bisceglie	B	1	—
Belluno	Belluno	Agordo	B	2	—
Id.	Id.	Belluno	B	36	3
Id.	Id.	Limana	B	11	9
Id.	Id.	Pieve d'Alpago	B	10	5
Id.	Id.	Ponte nelle Alpi	B	1	—
Id.	Id.	Sedico	B	—	1
Id.	Id.	Sospirolo	B	2	1
Id.	Id.	Tambre	B	1	2
Id.	Feltre	Cesio	B	2	2
Id.	Id.	Feltre	B	1	—
Id.	Id.	S. Giustina	B	5	—
Benevento	Cerreto Sannita	S. Salvatore	B	—	2
Bergamo	Bergamo	Adrara S. Mart.	B	1	1
Id.	Id.	Albegno	B	—	1
Id.	Id.	Almenno S. B.	B	1	—
Id.	Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Id.	Biello	B	1	—
Id.	Id.	Cenate di Sopra	B	2	1
Id.	Id.	Costa Valle Im.	B	3	—
Id.	Id.	Curno	B	2	—
Id.	Id.	Mologno	B	—	2
Id.	Id.	Nembro	B	1	1
Id.	Id.	Pedrengo	B	1	—
Id.	Id.	Tagliuno	B	1	—
Id.	Id.	Zandobbio	B	—	2
Id.	Clusone	Azzone	B	5	—
Id.	Id.	Clusone	B	1	3
Id.	Id.	Gazzaniga	B	1	—
Id.	Id.	Gorno	B	—	1
Id.	Id.	Leffe	B	4	1
Id.	Id.	Oltressende B.	B	2	—
Id.	Id.	Parre	B	1	—
Id.	Id.	Peia	B	4	—
Id.	Id.	Piario	B	12	—
Id.	Id.	Ponte di Nossa	B	1	—
Id.	Id.	Spinone	B	1	—
Id.	Treviglio	Antegnate	B	1	—
Id.	Id.	Bariano	B	3	—
Id.	Id.	Brignano	B	—	1
Id.	Id.	Calcio	B	4	1
Id.	Id.	Covo	B	6	—
Id.	Id.	Fara d'Adda	B	2	—
Id.	Id.	Ghisalba	B	7	1
Id.	Id.	Isso	B	4	—
Id.	Id.	Lurano	B	2	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Bergamo	Treviglio	Pagazzano	B	4	—
Id.	Id.	Pontirolo	B	1	—
Id.	Id.	Pumenengo	B	1	—
Id.	Id.	Romano	B	—	2
Id.	Id.	Torre Pallav.	B	2	—
Bologna	Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Imola	Imola	B	1	—
Brescia	Brescia	Bagnolo	B	1	—
Id.	Id.	Bedizzolo	B	6	1
Id.	Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Id.	Bovezzo	B	1	2
Id.	Id.	Caionvico	B	2	—
Id.	Id.	Calcinato	B	11	2
Id.	Id.	Calvagese	B	—	1
Id.	Id.	Carpenedolo	B	5	1
Id.	Id.	Castenedolo	B	3	—
Id.	Id.	Ciliverghe	B	1	3
Id.	Id.	Cossirano	B	1	—
Id.	Id.	Desenzano s. L.	B	1	—
Id.	Id.	Iseo	B	1	—
Id.	Id.	Lograto	B	2	—
Id.	Id.	Lonato	B	7	7
Id.	Id.	Maclodio	B	—	4
Id.	Id.	Nave	B	1	1
Id.	Id.	Nuvolera	B	1	3
Id.	Id.	Rezzato	B	—	2
Id.	Id.	Rivoltella	B	1	—
Id.	Id.	S. Eufemia	B	1	—
Id.	Id.	Travagliato	B	—	1
Id.	Chiari	Castelcovati	B	—	1
Id.	Id.	Castrezzato	B	1	—
Id.	Id.	Cazzago S. M.	B	—	1
Id.	Id.	Chiari	B	—	2
Id.	Id.	Coccaglio	B	—	1
Id.	Id.	Orzivecchi	B	—	7
Id.	Id.	Padernello	B	1	—
Id.	Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Salò	Anfo	B	1	—
Id.	Id.	Portese	B	—	1
Id.	Id.	S. Felice di Sc.	B	1	1
Id.	Verolanuova	Gambara	B	1	—
Id.	Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Id.	Manerbio	B	2	1
Id.	Id.	Pralboino	B	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Sommatino	B	6	—
Id.	Piazza Armer.	Calascibetta	B	2	—
Id.	Id.	Castrogiovanni	B	2	—
Id.	Id.	Id.	Cp	17	—
Catania	Acireale	Acireale	B	—	1
Id.	Caltagirone	Grammichele	B	1	1
Id.	Id.	Mineo	B	1	—
Id.	Nicosia	Leonforte	B	1	2
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Squillace	B	3	1
Id.	Cotrone	Cirò	B	3	—
Id.	Id.	Cotrone	B	2	—
Id.	Id.	Mesuraca	B	—	1
Chieti (a)	Lanciano	Casoli	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Vasto	Schiavi d'Abr.	O	38	—
Como	Como	Anzano	B	1	—
Id.	Id.	Bellagio	B	1	—
Id.	Id.	Carimate	B	3	—
Id.	Id.	Caversaccio	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Como	Como	Colico	B	9	1
Id.	Id.	Dizzasco	B	1	1
Id.	Id.	Dongo	B	1	—
Id.	Id.	Minoprio	B	1	—
Id.	Id.	Monguzzo	B	2	—
Id.	Id.	Mozzate	B	3	—
Id.	Id.	Olgiate Com.	B	1	—
Id.	Id.	Pellio di Sopra	B	1	1
Id.	Lecco	Ballabio Inf.	B	3	—
Id.	Id.	Ballabio Super.	B	—	1
Id.	Id.	Cernusco Lomb.	B	1	—
Id.	Id.	Civate	B	—	1
Id.	Id.	Garbagnate	B	—	1
Id.	Id.	Oggionno	B	—	1
Id.	Id.	Pasturo	B	—	1
Id.	Id.	Valmadrera	B	1	—
Id.	Varese	Besozzo	B	1	—
Id.	Id.	Bregano	B	1	—
Id.	Id.	Casalzuigno	B	1	—
Id.	Id.	Cuveglio in V.	B	—	4
Id.	Id.	Ispra	B	—	1
Id.	Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Id.	Varano Borghi	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	Rivarolo del Re	B	7	—
Id.	Id.	S. Giov. in Cr.	B	—	1
Id.	Crema	Capergnanica	B	1	—
Id.	Id.	Credera	B	1	—
Id.	Id.	Rivolta d'A.	B	1	—
Id.	Id.	Vaiano Crem.	B	1	—
Id.	Cremona	Ca' d'Andrea	B	1	1
Id.	Id.	Carpaneta Dos.	B	1	—
Id.	Id.	Casalbuttano	B	1	—
Id.	Id.	Castelverde	B	1	—
Id.	Id.	Cingia de' Botti	B	—	1
Id.	Id.	Cremona	B	8	2
Id.	Id.	Derovere	B	1	—
Id.	Id.	Gerre de' Capr.	B	1	—
Id.	Id.	Grumello Crem.	B	1	—
Id.	Id.	Persico	B	2	—
Id.	Id.	Pessina Crem.	B	—	1
Id.	Id.	Pieve Delmona	B	—	1
Id.	Id.	S. Bassano	B	1	—
Id.	Id.	Sospiro	B	—	1
Cuneo	Alba	La Morra	B	—	1
Id.	Id.	Montaldo R.	B	—	1
Id.	Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Id.	Trezzo Tinella	B	—	1
Id.	Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Saluzzo	Savigliano	B	—	5
Ferrara	Cento	S. Agostino	B	5	—
Id.	Comacchio	Comacchio	B	1	—
Id.	Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Id.	Bondeno	B	4	2
Id.	Id.	Ferrara	B	1	2
Id.	Id.	Portomaggiore	B	1	1
Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	B	2	1
Id.	Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Id.	Figline Vald.	B	1	—
Id.	Id.	Greve	B	—	5
Id.	Id.	Reggello	B	4	3
Id.	Id.	Scarperia	B	1	—
Foggia (a)	Bovino	Ascoli Satriano	Cp O	1	—
Id.	Foggia	Cerignola	O	1	—
Id.	Id.	Foggia	B	—	1
Id.	Id.	Manfredonia	BO	7	1
Forlì	Cesena	Cesena	B	2	2

Segue *Afta epizootica*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Forlì	Cesena	Cesenatico	B	1	—
Id.	Id.	Gatteo	B	2	—
Id.	Id.	Mercato Sarac.	B	3	1
Id.	Forlì	Forlì	B	2	1
Id.	Id.	Meldola	B	1	—
Id.	Rocca S. Casc.	Galeata	B	—	1
Friuli	Pordenone	Polcenigo	B	3	—
Id.	Id.	Zoppola	B	2	1
Id.	Udine	Bagnaria Arsa	B	3	8
Id.	Id.	Cervignano	B	—	1
Id.	Id.	Dignano	B	4	3
Id.	Id.	Muscoli Strass.	B	1	2
Id.	Id.	S. Giorgio di N.	B	5	—
Id.	Id.	Varino	B	1	—
Genova	Chiavari	Castiglione Ch.	B	1	—
Id.	Id.	S. Colombano	B	1	—
Id.	Id.	Sestri Levante	B	—	1
Id.	Genova	Genova	B	—	5
Id.	Id.	Quinto al Mare	B	1	—
Id.	Id.	Sestri Ponente	B	—	1
Id.	Savona	Albisola Super.	B	—	1
Girgenti	Girgenti	Girgenti	B	1	—
Id.	Id.	Ravanusa	B	1	—
Grosseto (a)	Grosseto	Castiglione d. P.	B	—	1
Id.	Id.	Follonica	B	3	—
Id.	Id.	Gavorrano	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	—	1
Lecce	Gallipoli	Nardò	B	3	—
Id.	Lecce	Lecce	B	—	1
Livorno	Livorno	Collesalvetti	B	2	1
Id.	Id.	Livorno	B	1	1
Id.	Id.	Rosignano	B	3	—
Id.	Piombino	Bibbona	B	2	—
Id.	Id.	Campiglia	B	2	—
Id.	Id.	Cecina	B	—	1
Id.	Id.	Pombino	B	2	2
Id.	Portoferraio	Porto Longone	B	1	—
Lucca	Castelnuovo G.	Careggine	O	1	2
Id.	Lucca	Camaiore	B	2	—
Id.	Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Id.	Coreglia	B	1	—
Id.	Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	2
Id.	Id.	Uzzano	B	—	1
Macerata	Macerata	Apiro	B	1	—
Id.	Id.	Castelraimondo	B	1	—
Id.	Id.	Monte S. Mart.	B	—	2
Id.	Id.	Recanati	B	1	—
Id.	Id.	S. Severino	B	3	—
Id.	Id.	Tolentino	B	2	—
Mantova	Mantova	Bagnolo	B	2	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	—	1
Id.	Id.	Castellucchio	B	1	—
Id.	Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Id.	Commessaggio	B	1	—
Id.	Id.	Curtatone	B	2	7
Id.	Id.	Gazzuolo	B	1	—
Id.	Id.	Goito	B	1	—
Id.	Id.	Mantova	B	1	—
Id.	Id.	Marcaria	B	3	3
Id.	Id.	Medole	B	1	—
Id.	Id.	Pegognaga	B	2	—
Id.	Id.	Piubega	B	1	1
Id.	Id.	Poggio Rusco	B	2	1
Mantova	Mantova	Porto Mantov.	B	1	1
Id.	Id.	Quistello	B	1	—
Id.	Id.	Revero	B	—	2
Id.	Id.	Rivarolo	B	—	2
Id.	Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	Id.	Sabbioneta	B	1	1
Id.	Id.	S. Benedetto	B	1	1
Id.	Id.	S. Giacomo	B	—	1
Id.	Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	Schivenoglia	B	13	7
Id.	Id.	Sermide	B	—	1
Id.	Id.	Viadana	B	2	—
Id.	Id.	Virgilio	B	—	2
Id.	Id.	Volta Mantov.	B	1	1
Massa e Carr.	Massa	Aulla	B	3	—
Id.	Id.	Fivizzano	B	3	—
Id.	Id.	Massa	B	4	—
Messina	Castroreale	Francav. di Sic.	B	2	—
Id.	Mistretta	Tusa	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	B	—	2
Id.	Id.	Cassinetta di L.	B	—	1
Id.	Id.	Morimondo	B	—	1
Id.	Id.	Rosate	B	—	1
Id.	Id.	S. Stefano	B	—	1
Id.	Gallarate	Gorla Minore	B	—	1
Id.	Id.	Vanzago	B	—	1
Id.	Lodi	Lodi	B	—	1
Id.	Id.	S. Fiorano	B	1	1
Id.	Id.	S. Rocco al P.	B	—	1
Id.	Id.	Tribiano	B	2	1
Id.	Id.	Zelo Buon Pers.	B	2	2
Id.	Milano	Carpiano	B	—	1
Id.	Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Id.	Cornate	B	1	1
Id.	Id.	Mediglia	B	1	1
Id.	Id.	Peschiera Borr.	B	1	1
Id.	Id.	Pessano	B	—	1
Id.	Id.	S. Donato M.	B	—	1
Id.	Id.	Settala	B	1	1
Modena	Mirandola	Cavezzo	B	5	1
Id.	Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Id.	Finale	B	—	1
Id.	Id.	Mirandola	B	8	2
Id.	Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Id.	San Possidonio	B	2	—
Id.	Id.	San Prospero	B	1	—
Id.	Modena	Campogalliano	B	1	1
Id.	Id.	Carpi	B	6	2
Id.	Id.	Castelvetro	B	2	3
Id.	Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	3	—
Id.	Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Id.	Novi di Modena	B	3	2
Id.	Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Id.	Soliera	B	2	1
Id.	Id.	Spilamberto	B	2	—
Id.	Id.	Vignola	B	1	—
Id.	Pavullo	Fiumalbo	B	—	1
Id.	Id.	Pievepelago	B	—	5
Id.	Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Biella	Biella	B	1	—
Id.	Id.	Borriana	B	—	1
Id.	Novara	Cameri	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Novara	Novara	Galliate	B	1	—
Id.	Id.	Novara	B	—	1
Id.	Id.	Romentino	B	1	—
Id.	Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Vercelli	Salasco	B	1	—
Id.	Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	1	3
Padova	Padova	Abano Terme	B	1	1
Id.	Id.	Brugine	B	1	2
Id.	Id.	Campodoro	B	—	1
Id.	Id.	Carrara S. G.	B	1	—
Id.	Id.	Cartura	B	1	—
Id.	Id.	Cervarese S. Cr.	B	1	—
Id.	Id.	Conselve	B	2	1
Id.	Id.	Galzignano	B	—	1
Id.	Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Id.	Maserà	B	—	1
Id.	Id.	Megliadino	B	—	1
Id.	Id.	Padova	B	2	—
Id.	Id.	Piazzola s. Br.	B	—	5
Id.	Id.	Pozzonovo	B	—	1
Id.	Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	Id.	Teolo	B	2	—
Id.	Id.	Terrassa Pad.	B	1	1
Id.	Id.	Torreglia	B	1	—
Id.	Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Id.	Vigonza	B	2	—
Id.	Id.	Villa Estense	B	1	1
Id.	Id.	Villafranca P.	B	1	—
Palermo	Cefalù	Cefalù	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	2	7
Id.	Id.	Collesano	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Palermo	Carini	B	4	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Palermo	B	81	2
Id.	Id.	Id.	Cp	68	3
Id.	Termini	Termini	B	1	—
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn	B	29	—
Id.	Id.	Busseto	B	25	—
Id.	Id.	Fontanellato	B	29	—
Id.	Id.	Fontevivo	B	6	—
Id.	Id.	Medesano	B	1	—
Id.	Id.	Noceto	B	18	—
Id.	Id.	Pellegrino P.	B	1	—
Id.	Id.	Polesine P.	B	33	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	6	—
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	5	—
Id.	Id.	S. Secondo	B	26	—
Id.	Id.	Sissa	B	4	—
Id.	Id.	Soragna	B	38	—
Id.	Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Id.	Varano	B	2	—
Id.	Id.	Zibello	B	17	1
Id.	Borgotaro	Compiano	B	1	—
Id.	Parma	Collecchio	B	11	3
Id.	Id.	Colorno	B	3	—
Id.	Id.	Corniglio	B	2	—
Id.	Id.	Cortile S. Mart.	B	2	2
Id.	Id.	Felino	B	1	—
Id.	Id.	Golese	B	3	—
Id.	Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	Id.	Neviano	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Parma	Parma	Parma	B	2	1
Id.	Id.	Sala Baganza	B	1	—
Id.	Id.	S. Lazzaro	B	25	—
Id.	Id.	S. Pancrazio	B	7	1
Id.	Id.	Solignano	B	2	—
Id.	Id.	Sorbolo	B	1	1
Id.	Id.	Tizzano	B	5	—
Id.	Id.	Torrile	B	5	1
Id.	Id.	Traversetolo	B	1	—
Id.	Id.	Vigatto	B	1	—
Pavia	Mortara	Cozzo	B	1	—
Id.	Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo	B	—	1
Id.	Id.	Valle Lomellina	B	1	1
Id.	Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Pavia	Bascapè	B	1	—
Id.	Id.	Carbonara	B	1	—
Id.	Id.	Cava Manara	B	—	2
Id.	Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Id.	Pavia	B	—	2
Id.	Id.	S. Martino	B	2	1
Id.	Id.	S. Cristina	B	1	—
Id.	Voghera	Canneto	B	1	—
Id.	Id.	Cervesina	B	1	—
Id.	Id.	Corana	B	2	—
Id.	Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Id.	Volpara	B	1	—
Perugia	Orvieto	Ficulle	B	6	—
Id.	Id.	Orvieto	B	—	1
Id.	Perugia	Bastia	B	1	—
Id.	Id.	Bettona	B	—	2
Id.	Id.	Umbertide	B	1	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	Cartoceto	B	1	—
Id.	Id.	Fano	B	2	—
Id.	Id.	Novilara	B	—	1
Id.	Id.	S. Costanzo	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo in L.	B	1	—
Id.	Urbino	Borgo Pace	B	—	1
Id.	Id.	Cagli	B	—	1
Id.	Id.	Frontone	B	—	1
Id.	Id.	S. Angelo in V.	B	1	—
Id.	Id.	Sassocorvaro	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Alseno	B	1	—
Id.	Id.	Bobbio	B	3	—
Id.	Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Id.	Caorso	B	2	—
Id.	Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Id.	Castelvetro	B	2	2
Id.	Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Id.	Piacenza	B	3	1
Id.	Id.	Podenzano	B	2	
Id.	Id.	Pontenure	B	1	1
Id.	Id.	S. Giorgio	B	2	—
Id.	Id.	Vernasca	B	1	—
Id.	Id.	Villanova	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	1	—
Id.	Id	Cascina	B	2	—
Id.	Id.	Santaluce	B	1	1
Id.	Id.	Vecchiano	B	1	—
Id.	Id.	Vicopisano	B	—	1
Id.	S. Miniato	S. Miniato	B	1	—
Potenza	Melfi	Melfi	Cp	5	—
Ravenna	Lugo	Lugo	B	1	—
Id.	Id.	Massalombarda	B	1	—
Id.	Ravenna	Alfonsine	B	2	—
Id.	Id.	Cervia	B	—	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue *Afta epizootica.*			
Ravenna	Ravenna	Ravenna	B	3	2
Id.	Id.	Russi	B	1	1
Reggio di Cal.	Palmi	Cittanova	B	2	1
Id.	Id.	Gioia Tauro	B	2	4
Id.	Id.	Iatrinoli	B	2	1
Id.	Id.	Radicena	B	3	—
Id.	Id.	Rosarno	B	—	2
Reggio nell'Em.	Guastalla	Brescello	B	1	1
Id.	Id.	Fabbrico	B	1	—
Id.	Id.	Gualtieri	B	—	1
Id.	Id.	Poviglio	B	—	2
Id.	Reggio Emilia	Bagnolo in P.	B	—	1
Id.	Id.	Baiso	B	1	1
Id.	Id.	Bibbiano	B	2	1
Id.	Id.	Cadelbosco Sop.	B	1	—
Id.	Id.	Cavriago	B	2	—
Id.	Id.	Gattatico	B	2	—
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	3	2
Id.	Id.	S. Polo d'Enza	B	2	—
Id.	Id.	Toano	B	2	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frosinone	Guarcino	B	1	—
Id.	Rieti	Magliano Sab.	B	1	—
Id.	Id.	Orvinio	B	1	—
Id.	Id.	Pozzaglia	B	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Campagnano	B	1	—
Id.	Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Montecelio	B	—	1
Id.	Id.	Roma	B	6	1
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Velletri	Sezze	B	1	—
Id.	Viterbo	Canino	B	1	—
Id.	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Rovigo	Adria	Adria	B	1	—
Id.	Rovigo	Canaro	B	1	—
Id.	Id.	Canda	B	1	—
Id.	Id.	Castelnuovo	B	—	1
Id.	Id.	Frassinelle	B	2	—
Id.	Id.	Melara	B	—	2
Id.	Id.	Occhiobello	B	—	1
Id.	Id.	Pontecchio	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Sassano	B	1	—
Id.	Id.	Teggiano	B	—	1
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Salerno	Pontecagnano	Bf	1	—
Id.	Id.	Salerno	B	1	—
Id.	Vallo d. Lucan.	Laurino	B	2	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	Piaggine Sopr.	B	2	—
Id.	Id.	Roccagloriosa	B	2	—
Siena	Montepulciano	Cetona	B	1	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	1	—
Id.	Siena	Asciano	B	1	—
Id.	Id.	S. Giovanni d'A.	B	1	—
Id.	Id.	Siena	B	2	—
Siracusa	Siracusa	Canicattini	B	1	—
Id.	Id.	Melilli	B	1	—
Id.	Id.	Siracusa	B	6	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Sondrio	Sondrio	Chiesa	B	2	—
Id.	Id.	Civo	B	1	—
Id.	Id.	Morbegno	B	1	1
Id.	Id.	Piateda	B	1	—
Id.	Id.	Tirano	B	3	—
Sondrio	Sondrio	Valfurva	B	2	—
Id.	Id.	Valle di Sotto	B	1	—
Id.	Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Spezia	Spezia	Ortonovo	B	7	—
Id.	Id.	Sarzana	B	4	—
Taranto	Taranto	Taranto	B	1	1
Teramo	Penne	Loreto Aprutino	B	—	1
Torino	Aosta	Gressoney	B	—	1
Id.	Ivrea	Ronco Canav.	B	—	3
Id.	Id.	Torre di Bairo	B	—	1
Id.	Pinerolo	Cumiana	B	2	—
Id.	Id.	Volvera	B	3	—
Id.	Susa	Avigliana	B	1	—
Id.	Id.	Giaveno	B	3	—
Id.	Id.	Trana	B	1	—
Id.	Torino	Arignano	B	1	—
Id.	Id.	Avuglione Vern.	B	1	—
Id.	Id.	Baldissero	B	2	—
Id.	Id.	Barbania	B	1	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	2	—
Id.	Id.	Caselle Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Castagneto Po	B	1	—
Id.	Id.	Ceres	B	2	—
Id.	Id.	Corio	B	1	—
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Marcorengo	B	1	—
Id.	Id.	Mathi	B	1	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	—
Id.	Id.	Pocetto Torin.	B	1	—
Id.	Id.	Piossasco	B	1	—
Id.	Id.	S. Sebastiano	B	2	—
Id.	Id.	Trofarello	B	1	—
Id.	Id.	Val della Torre	B	5	—
Id.	Id.	Verrua Savoia	B	—	1
Trapani	Alcamo	Alcamo	B	1	—
Id.	Id.	Camporeale	B	—	1
Id.	Trapani	Marsala	B	1	—
Id.	Id.	Paceco	B	1	—
Id.	Id.	Trapani	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Trento	Borgo	Bosentino	B	10	—
Id.	Id.	Imer	B	—	2
Id.	Id.	Ronchi	B	—	1
Id.	Id.	Strigno	B	—	1
Id.	Id.	Vattaro	B	11	2
Id.	Cavalese	Bronzolo	B	5	—
Id.	Id.	Ora	B	2	—
Id.	Cles	Castelfondo	B	2	—
Id.	Id.	Cles	B	4	1
Id.	Id.	Dercolo	B	1	—
Id.	Id.	Masi di Vigo	B	2	—
Id.	Id.	Mechel	B	1	1
Id.	Id.	Ronzone	B	1	1
Id.	Id.	Sarnonico	B	1	—
Id.	Id.	Smarano	B	9	—
Id.	Id.	Tuenno	B	1	—
Id.	Id.	Vigo	B	2	—
Id.	Merano	Merano	B	2	—
Id.	Id.	Tirolo	B	2	—
Id.	Tione	Bolbeno	B	2	—
Id.	Id.	Campo	B	2	—
Id.	Id.	Giustino	B	1	—
Id.	Id.	Pinzolo	B	1	—
Id.	Id.	Por	B	3	—
Id.	Id.	Tione	B	1	—
Id.	Id.	Vigo Rendena	B	2	—

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Afta epizootica.			
Trento	Tione	Villa Banale	B	5	—
Id.	Trento	Castagnè	B	—	1
Id.	Id.	Cavèdine	B	9	2
Id.	Id.	Civezzano	B	1	—
Id.	Id.	Fraveggio	B	2	—
Id.	Id.	Mezzolombardo	B	—	1
Id.	Id.	Padergnone	B	4	—
Id.	Id.	Roverè d. Luna	B	1	—
Id.	Id.	Spormaggiore	B	1	1
Id.	Id.	Susà	B	5	—
Id.	Id.	Vigolo Vattaro	B	3	—
Id.	Id.	Zambana	B	4	—
Treviso	Treviso	Altivole	B	4	9
Id.	Id.	Asolo	B	1	—
Id.	Id.	Borso	B	2	3
Id.	Id.	Castelcucco	B	—	1
Id.	Id.	Castelfr. Veneto	B	2	2
Id.	Id.	Castello di God.	B	—	1
Id.	Id.	Cavaso	B	1	—
Id.	Id.	Colle Umberto	B	1	3
Id.	Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Id.	Cornuda	B	—	2
Id.	Id.	Crespano d. Gr.	B	2	—
Id.	Id.	Fonte	B	9	1
Id.	Id.	Istrana	B	3	1
Id.	Id.	Loria	B	—	1
Id.	Id.	Mareno	B	1	—
Id.	Id.	Maser	B	1	—
Id.	Id.	Mogliano Ven.	B	1	—
Id.	Id.	Montebelluna	B	2	2
Id.	Id.	Nervesa	B	—	1
Id.	Id.	Oderzo	B	1	1
Id.	Id.	Orsago	B	—	1
Id.	Id.	Paese	B	1	3
Id.	Id.	Ponte di Piave	B	1	—
Id.	Id.	Portobuffolè	B	1	—
Id.	Id.	Possagno	B	2	2
Id.	Id.	Povegliano	B	—	1
Id.	Id.	Resana	B	2	1
Id.	Id.	Riese	B	3	6
Id.	Id.	Roncade	B	1	—
Id.	Id.	Salgareda	B	2	1
Id.	Id.	S. Fior	B	2	—
Id.	Id.	S. Pietro di B.	B	4	1
Id.	Id.	S. Lucia	B	1	2
Id.	Id.	S. Vendemiano	B	2	—
Id.	Id.	S. Zenone	B	1	2
Id.	Id.	Spresiano	B	1	1
Id.	Id.	Susegana	B	—	1
Id.	Id.	Valdobbiadene	B	4	—
Id.	Id.	Vedelago	B	1	—
Id.	Id.	Vidor	B	2	—
Id.	Id.	Villorba	B	—	1
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	1	1
Id.	Id.	Volpago	B	—	3
Venezia	Chioggia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Id.	Chioggia	B	—	1
Id.	Venezia	Campolongo M.	B	4	—
Id.	Id.	Camponogara	B	—	1
Id.	Id.	Caorle	B	—	4
Id.	Id.	Cavazuccherina	B	—	2
Id.	Id.	Dolo	B	2	1
Id.	Id.	Favaro Veneto	B	—	2
Id.	Id.	Marcon	B	3	—
Id.	Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Id.	Meolo	B	2	—
Venezia	Venezia	Mestre	B	1	—
Id.	Id.	Mira	B	1	1
Id.	Id.	Noale	B	2	—
Id.	Id.	S. Donà di P.	B	3	1
Id.	Id.	S. Michele al T.	B	1	1
Id.	Id.	Venezia	B	3	—
Id.	Id.	Vigevano	B	1	—
Verona	Verona	Angiari	B	—	2
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	5	5
Id.	Id.	Boschi S. Anna	B	—	1
Id.	Id.	Bussolengo	B	2	—
Id.	Id.	Caprino Ver.	B	—	4
Id.	Id.	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Id.	Manerbe	B	1	—
Id.	Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Id.	Nogarole Rocca	B	—	1
Id.	Id.	Oppeano	B	2	2
Id.	Id.	Pressana	B	—	2
Id.	Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Id.	San Bonifacio	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria in St	B	—	1
Id.	Id.	Sommacampag.	B	—	3
Id.	Id.	Sorgà	B	—	1
Id.	Id.	Terrazzo	B	1	—
Id.	Id.	Veronella	B	4	1
Id.	Id.	Villafranca	B	4	1
Id.	Id.	Zevio	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Albettone	B	1	1
Id.	Id.	Arzignano	B	—	2
Id.	Id.	Avigliano	B	2	—
Id.	Id.	Bassano	B	5	3
Id.	Id.	Bolzano Vicent.	B	2	1
Id.	Id.	Breganze	B	—	1
Id.	Id.	Brendola	B	6	1
Id.	Id.	Caldogno	B	2	—
Id.	Id.	Camisano	B	3	3
Id.	Id.	Cassola	B	1	1
Id.	Id.	Castegnero	B	4	3
Id.	Id.	Castelgomberto	B	1	1
Id.	Id.	Costabissara	B	2	1
Id.	Id.	Isola Vicentina	B	2	2
Id.	Id.	Longare	B	2	1
Id.	Id.	Montegalda	B	2	—
Id.	Id.	Montegaldella	B	2	4
Id.	Id.	Mossano	B	—	1
Id.	Id.	Nanto	B	6	2
Id.	Id.	Orgiano	B	1	1
Id.	Id.	Sarego	B	1	—
Id.	Id.	Torri di Quart.	B	—	3
Id.	Id.	Trissino	B	2	1
Id.	Id.	Vicenza	B	4	8
Id.	Id.	Villaverla	B	2	3
				1627	562
		Malattie infettive dei suini.			
Ancona	Ancona	Iesi	S	—	2
Aquila d. Abr.	Aquila	Preturo	S	1	—
Id.	Avezzano	Tagliacozzo	S	1	—
Id.	Id.	Trasacco	S	3	—
Arezzo	Arezzo	Cortona	S	—	4
Ascoli Piceno	Fermo	Sant'Elpidio	S	1	—
Benevento	Benevento	Apice	S	—	1
Brescia	Brescia	Bagnolo Mella	S	—	1

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Malattie infettive dei suini.*					
Caltanissetta	**Caltanissetta**	Mussomeli	S	5	—
Id.	**Piazza Armer.**	Petraperzia	S	6	—
Campobasso	**Campobasso**	Campobasso	S	3	—
Chieti (*a*)	**Lanciano**	Montelapiano	S	30	—
Id.	**Vasto**	Lentella	S	18	—
Cosenza	**Rossano**	**Rossano**	S	—	2
Cremona	**Casalmaggiore**	Casalmaggiore	S	1	—
Id.	**Id.**	Martignana Po	S	1	—
Firenze	**Firenze**	**Borgo S. Lor.**	S	—	1
Fiume	**Fiume**	**Fiume**	S	—	2
Foggia (*a*)	**Foggia**	**Lucera**	S	1	—
Id.	San Severo	Casalvecchio	S	—	1
Id.	**Id.**	**Serracapriola**	S	1	—
Friuli	Gorizia	Cernizza Goriz.	S	—	1
Macerata	Macerata	Porto Recan.	S	1	—
Id.	**Id.**	S. Angelo in P.	S	1	—
Mantova	Mantova	Castelbelforte	S	—	1
Messina	Mistretta	San Teodoro	S	3	—
Modena	Modena	Formigine	S	—	2
Id.	Id.	Modena	S	—	2
Id.	Id.	Novi di Modena	S	1	—
Id.	Id.	San Cesario	S	—	1
Palermo	Cefalù	Collesano	S	4	—
Id.	Palermo	Ciminna	S	8	—
Id.	Id.	Palermo	S	7	—
Id.	Termini	Caltavuturo	S	1	—
Id.	Id.	Termini	S	1	—
Perugia	Perugia	Castiglione L.	S	1	1
Piacenza	Piacenza	Alseno	S	—	2
Potenza	Matera	S. Mauro Forte	S	—	1
Id.	Melfi	Forenza	S	1	—
Id.	Potenza	San Chirico N	S	1	—
Ravenna	Ravenna	Ravenna	S	1	—
Roma	Rieti	Contigliano	S	1	—
Id.	Id.	Rieti	S	1	—
Id.	Roma	Anzio	S	2	—
Id.	Id.	Roma	S	1	—
Salerno	Campagna	Serre	S	4	—
Siena	Siena	Sovicille	S	—	1
Teramo	Teramo	Castellalto	S	—	2
Id.	Id.	Cellino Attan.	S	—	2
Id.	Id.	Teramo	S	—	2
Trento	Bolzano	Appiano	S	—	3
Id	Id.	Caldaro	S	—	1
Id.	Merano	Ciardes	S	—	1
Id.	Id.	Corzes	S	—	1
Trieste	Trieste	Trieste	S	6	4
Venezia	Venezia	Campolongo	S	—	1
				118	**43**
Morva.					
Alessandria	Novi Ligure	Cantalupo Lig.	E	—	1
Como	Como	Mariano Com.	E	—	1
Pavia	Pavia	Pavia	E	1	—
Id.	Voghera	Broni	E	1	—
				2	2

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Avellino	E	6	—
Id.	Id.	Bellizzi	E	1	—
Id.	Id.	Cesinali	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	2	—
Id.	Id.	Monteforte	E	1	—
Id.	Id.	Montoro Super.	E	1	1
Id.	Id.	Pago Vallo L.	E	1	—
Id.	Id.	S. Potito Ultra	E	1	—
Id.	Id.	Solofra	E	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Toritto	E	9	—
Id.	Bari	Carbonara B.	E	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	E	1	—
Id.	Id.	Mola di Bari	E	—	1
Id.	Id.	Triggiano	E	2	1
Id.	Barletta	Barletta	E	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	E	1	—
Id.	Piazza Armer.	Pietraperzia	E	1	—
Id.	Terranova	Niscemi	E	3	—
Id.	Id.	Terranova	S	1	—
Caserta	Caserta	Trentola	E	—	1
Foggia (*a*)	Foggia	Cerignola	E	1	—
Lecce	Brindisi	Brindisi	E	1	—
Id.	Id	Mesagne	E	4	—
Massa e Carr.	Massa	Aulla	E	1	—
Id.	Id.	Carrara	E	1	—
Id.	Id.	Massa	E	1	—
Messina	Messina	Messina	E	—	1
Napoli	Casoria	Afragola	E	3	—
Id.	Id.	Caivano	E	1	—
Id.	Id.	Calvizzano	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Id.	Secondigliano	E	1	—
Id.	Castellammare	Massalubrense	E	2	—
Id.	Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Id.	San Giuseppe	E	4	—
Id.	Id.	Sorrento	E	2	—
Id.	Napoli	Napoli	E	2	—
Id.	Id.	S. Anastasia	E	1	—
Id.	Pozzuoli	Barano d'Ischia	E	—	1
Id.	Id.	Casamicciola	E	—	1
Id.	Id.	Forio	E	1	—
Id.	Id.	Pozzuoli	E	1	—
Palermo	Corleone	Corleone	E	—	1
Id.	Id.	Prizzi	E	1	—
Id.	Palermo	Carini	E	1	—
Id.	Id.	Cinisi	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	200	5
Id.	Termini	Termini	E	1	—
Salerno	Campagna	Eboli	E	2	—
Id.	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Nocera Infer.	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Id.	S. Egidio M. A	E	1	—
Id.	Id.	Sarno	E	2	—
Id.	Id.	Scafati	E	2	—
Spezia	Spezia	Arcola	E	3	—
Id.	Id.	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	11	—
Id.	Id.	Vezzano Lig.	E	1	—
Trapani	Alcamo	Alcamo	E	—	1
				297	**15**

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Rabbia.			
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	2	1
Id.	Id.	Iesi	Cn	—	1
Id.	Id.	Ripe	Cn	—	1
Bergamo	Clusone	Vertova	Cn	—	1
Bologna	Bologna	Bologna	Cn	2	—
Cagliari	Oristano	Santulussurgiu	Cn	—	1
Catania	Caltagirone	Grammichele	Cn	—	1
Chieti (*a*)	Chieti	Tollo	Cn	—	5
Como	Como	Cernobbio	Cn	—	1
Id.	Id.	Rebbio	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Firenze	Cn	—	1
Id.	Id.	Reggello	Cn	1	—
Genova	Genova	Genova	Cn	—	1
Lucca	Lucca	Massarosa	Cn	—	1
Milano	Milano	Milano	Cn	—	3
Modena	Modena	Nonantola	Cn	—	1
Id.	Pavullo	Zocca	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Napoli	Cn	7	—
Palermo	Palermo	Palermo	Cn	7	—
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Id.	Id.	Id.	Fl	1	—
Modena	Modena	Modena	Cn	—	1
Teramo	Penne	Rosciano	Cn	—	1
Verona	Verona	Cerea	Cn	—	1
Id.	Id.	Marcellise	Cn	—	1
Id.	Id.	Oppeano	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Massimo Ad.	Cn	—	1
				23	27

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Rogna.			
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Bagno	O	1	—
Id.	Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Collepietro	O	2	—
Id.	Id.	Fagnano Alto	O	1	—
Id.	Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Id.	Tione	O	1	—
Id.	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Avezzano	Carsoli	O	2	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Id.	Civita d'Antino	O	1	—
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona d. Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Id.	Villavallelonga	O	—	1
Id.	Cittaducale	Cittaducale	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	2	—
Id.	Sulmona	Alfedena	O	2	—
Id.	Id.	Anversa	O	1	—
Id.	Id.	Pentima	O	1	—
Id.	Id.	Popoli	O	1	—
Id.	Id.	Rivisondoli	O	1	—
Id.	Id.	Roccaraso	O	1	—
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Bisaccia	O	1	—
Id.	Id.	Caivano	O	5	—
Id.	Id.	Lacedonia	O	1	—
Benevento	S. Bartolomeo	Foiano Val F.	O	1	—
Campobasso	Campobasso	Matrice	O	1	—
Id.	Id.	Sepino	O	5	—
		Segue *Rogna.*			
Campobasso	Isernia	Castellone Volt.	O	7	—
Id.	Id.	Cerro al Volt.	O	1	—
Id.	Id.	Colli al Volt.	O	1	—
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	O	48	—
Id.	Id.	S. Vincenzo V.	O	15	—
Id.	Larino	Guglionesi	O	1	—
Fiume	Volosca	Mattuglie	E	1	—
Foggia (*a*)	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Bovino	O	1	—
Id.	Id	Sant'Agata	O	1	—
Id.	Foggia	Biccari	O	1	—
Id.	San Severo	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Id.	S. Marco in L.	O	—	1
Id.	Id.	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Girgenti	Girgenti	Ravanusa	E	1	—
Grosseto (*a*)	Grosseto	Gavorrano	B	—	1
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	1	1
Perugia	Foligno	Foligno	O	4	—
Potenza	Melfi	Forenza	O	1	—
Id.	Id.	San Fele	O	—	2
Roma	Roma	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Rignano	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	4	1
Id.	Id	Vicovaro	O	1	—
Salerno	Campagna	Buccino	O	3	—
Id.	Id.	Ricigliano	O	2	—
Id.	Id.	Rosciano	O	—	4
Trieste	Trieste	Trieste	O	1	—
				145	8

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Agalassia contagiosa delle pecore e capre.			
Aquila d. Abr.	Aquila	Arischia	O	1	—
Avellino	Avellino	Montefalcione	Cp	1	—
Caltanissetta	Piazza Armer.	Calascibetta	O	1	—
Foggia (*a*)	San Severo	S. Paolo di Civ.	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Rieti	Rocca Sinib.	O	1	—
Id	Roma	Roma	O	1	—
Id.	Viterbo	Roccalvecce	O	1	—
				8	—
		Pleuro-polmonite infettiva delle capre.			
Foggia (*a*)	Foggia	Trinitapoli	O	2	—
		Vaiuolo ovino			
Aquila d. Abr.	Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Fossa	O	1	—
Id.	Id.	Paganica	O	1	—
Id.	Avezzano	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Id	Tagliacozzo	O	1	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Caposele	O	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	2	—
Id.	Barletta	Corato	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Segue Vaiuolo ovino.			
Bari d. Puglie	Barletta	Ruvo	O	2	—
Benevento	Cerreto Sann.	Limatola	O	—	1
Id.	Id.	S. Agata Goti	O	3	—
Ferrara	Comacchio	Migliarino	O	2	—
Grosseto (a)	Grosseto	Grosseto	O	7	—
Id.	Id.	Magliano in T.	O	1	—
Id.	Id.	Roccastrada	O	—	3
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	O	4	—
Potenza	Lagonegro	Carbone	O	2	—
Id.	Id.	Lagonegro	O	1	—
Id.	Id.	Nova Siri	O	1	—
Id.	Id.	Senise	O	1	—
Id.	Potenza	Saponara di Gr.	O	—	1
Roma	Frosinone	Frosinone	O	1	—
Id.	Id.	Veroli	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Campagnano	O	1	—
Id.	Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	[illegible] di Castro	O	1	—
Id.	Id.	Proceno	O	1	—
				44	5
		Morbo coitale maligno.			
Brescia	Chiari	Palazzolo	E	—	1
		Diarrea dei vitelli.			
Foggia (a)	Foggia	Biccari	B	1	—
		Tubercolosi bovina.			
Ravenna	Ravenna	Alfonsine	B	1	—
		Barbone dei bufali.			
Salerno	Campagna	Eboli	Bf	1	—
		Colera dei polli.			
Aquila d. Abr.	Aquila	Sassa	P	2	16
Piacenza	Piacenza	Fiorenzuola	P	1	—
Reggio nell'E.	Guastalla	Campagnola E.	P	—	1
Salerno	Campagna	Buccino	P	1	—
Trento	Trento	Trento	P	—	2
Vicenza	Vicenza	Valdagno	P	—	1
Id.	Id.	Vicenza	P	—	1
				4	21

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	14	22	24
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	64	717	2189
Malattie infettive dei suini	31	58	161
Morva	3	4	4
Farcino criptococcico	14	61	312
Rabbia	17	25	30
Rogna	15	60	153
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	8	8
Pleuro-polmonite infettiva delle capre	1	1	2
Vaiuolo ovino	9	32	49
Morbo coitale maligno	1	1	1
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Tubercolosi bovina	1	1	1
Barbone bufalino	1	1	1
Colera dei polli	6	7	25

B *bovina*; Bf *bufalina*; O *ovina*; Cp *caprina*; S *suina*; E *equina*; P *pollame*; Cn *canina*.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione — 2ª Pubblicazione. — Elenco N. 46

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi o vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	216767	1,750 —	Scipione Carolina fu Erasmo moglie di *Pater Angelo*, dom. a Formia (Caserta).	Scipione Carolina fu Erasmo moglie di *Pater o Pateros o Pateru Angelo o Evangelo*, dom. come contro.
»	131207	750 —	Merizzi Cecilia di Giacomo, *nubile*, dom. a Torino; con usufr. vit. a Beano Marcella fu Luigi, nubile, dom. a Torino.	Merizzi Cecilia di Giacomo, *minore sotto la tutela legale della madre Beano Marcella di Luigi, nubile*, dom. a Torino, con usuf. vital. come contro.
»	131208	750 —	Merizzi Maria-Luisa di Giacomo, *nubile*, dom a Torino; con usufr vit. a Beano Marcella fu Luigi, nubile, dom. a Torino.	Merizzi Maria-Luisa di Giacomo, *minore* ecc. come la precedente e con usufr. come contro.
Ricevuta provvisoria emessa il 24-10-1924 dalla Sezione di Regia Tesoreria di Genova.	1637	Cap. 500 —	Podestà Angelo di Giovanni.	Podestà Angelo di Giovanni, *minore sotto la patria potestà del padre.*
Cons. 5 %	166208	55 —	Russo *Lucia* di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. ad Alberana (Foggia).	Russo *Maria-Lucia* di Angelo, minore, ecc., come contro.
»	84295	565 —	Gabbio Vittoria fu Domenico, moglie legalmente separata di Luserna *Costanzo*, dom. a Torino, vincolata.	Gabbio Vittoria fu Domenico, moglie legalmente separata di Luserna *Gaspare Costanzo*, dom. come contro, vincolata.
»	17554	270 —	Fabozzi Adele fu *Pietro-Paolo* minore sotto la patria potestà della madre Orabona Anna o Marianna di Domenico, ved. Fabozzi, dom. in Aversa (Caserta).	Fabozzi Adele fu *Paolo-Pietro*, minore ecc. come contro.
3.50 %	243960	115.50	*Carossini* Isabella di Salvatore, nubile, dom. a Genova; con usufr. vit. a Boccardo Paola.	*Carossino o Carozzino* Isabella di Salvatore, nubile, dom. a Genova e con usufr. vital. come contro.
Cons. 5 %	287794	500 —	Giunta Paolo fu *Bernardo*, dom. a Carrara (Massa); con usufr. vit. a Solari Matilde fu Felice ved. Giunta.	Giunta Paolo fu *Luigi* vulgo *Bernardo*. dom. a Carrara (Massa), con usufr. vital. come contro.
»	287830	500 —	Giunta Carlo fu *Bernardo* ecc. come la precedente.	Giunta Paolo fu *Luigi* vulgo *Bernardo*, ecc., come la precedente.
»	173658	400 —	De Giorgio Adelinda fu Ettore, *nubile*, dom. a Roma; con usuf cumulativamente e congiuntamente ai coniugi Berardi Raffaele e De Giorgio Virginia.	De Giorgio Adelinda fu Ettore, *minore* ecc. come contro.
» »	145894 145904	1,140 — 785 —	Tubino *Carlo* fu Eugenio, minore sotto la patria potestà della madre Traverso Rosita fu Giovanni ved. Tubino Eugenio, dom. a Genova.	Tubino *Renato-Eugenio detto Carlo* fu Eugenio, ecc. come contro.
»	300132	70 —	Tubino *Carlo-Renato* fu Eugenio ecc. come la precedente.	

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	22241 Polizza combat.	20 —	*Bigami* Lodovico di Luigi, dom. a Ferrara.	*Bigani* Lodovico di Luigi, dom. a Ferrara.
3.50 %	115647	49 —	*Ballestra* Giacomo e Luigia fu Antonio, minori sotto la patria potestà della loro madre Catterina Semeria, dom. a Marsiglia (Francia).	*Balestra* Giacomo e Luigi fu Antonio, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	47285	1,155 —	Sommariva Giacomo fu Luigi, dom. a Verona.	Sommariva Giacomo fu Luigi, *interdetto sotto la tutela di Sommariva Giuseppa*, dom. a Verona.
»	59701	1,025 —	Intestata come la precedente. dom. a Cerea (Verona).	Intestata come la precedente, dom. a Cerea (Verona).
3.50 %	794244	231 —	Bisogni Assunta di *Francesco-Giuseppe*, nubile, dom. a Briatico (Catanzaro).	Bisogni Assunta di *Giuseppe*, nubile, dom. come contro.
»	799507	234.50		
»	791461	476 —		
Cons. 5 %	360770	60 —	Garello *Francesca* fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre *Giachino* Teresa fu Giovanni, ved. di Garello Felice.	Garello *Rosa-Francesca* fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre *Giachini* Teresa fu Giovanni, ved. di Garello Felice.
»	312060	870 —	Camuzzi Osita fu Alberto, moglie di Magnoli Alfonso; con usuf. vital. a Mettini *Teresa* fu Andrea, ved. di Travella Giovanni, dom. a Como.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Mettini *Maria-Teresa* fu Andrea, ved. di Travella Giovanni, dom. a Como.
»	138506	130 —	Domini *Stefano-Pietro* fu Giovanni, dom. a Crespole (Firenze). vincolata.	Domini *Pietro-Stefano* fu Giovanni, dom. come contro, vincolata.
»	168247	550 —	*Di Tullio* Ester, Ettore, Ada, Elsa, Tullio e Fausto fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre De Crescenzo Margherita ved. *Di Tullio*, dom. a Caserta.	*De Tullio* Ester, Ettore, Ada, Elsa, Tullio e Fausto fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre De Crescenzo Margherita, ved. *De Tullio*, dom. a Caserta.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 5 giugno 1926.

Il direttore generale: CIARLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLE COLONIE

Concorso, fra i cittadini italiani, per una storia delle nostre Colonie.

IL MINISTRO PER LE COLONIE

Ritenuta l'opportunità di promuovere la pubblicazione di una storia politica, diplomatica e militare delle nostre Colonie, che possa fornire alla gioventù studiosa ed a tutti i cultori di cose coloniali una sicura guida per la conoscenza di quanto la Nazione ha compiuto per assicurarsi un dominio coloniale;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso, fra i cittadini italiani, per una storia delle nostre Colonie che comprende gli avvenimenti diplomatici, politici e militari che vanno dagli albori del Regno d'Italia al trattato di Ouchy. L'opera dovrà avere carattere narrativo e dovrà documentare la progressiva formazione della coscienza coloniale italiana, così da raggiungere un fine di larga divulgazione nazionale. Dovrà constare approssimativamente di 1000 pagine di stampa.

Art. 2.

Al vincitore del concorso sarà assegnato un premio di L. 20,000 che verrà pagato per metà, subito dopo la pubblicazione del libro purchè, a giudizio del Ministero delle colonie, l'edizione abbia nitida e conveniente veste tipografica.

Art. 3.

Il concorso si chiuderà il 31 maggio 1928.

I concorrenti dovranno inviare, entro tale data, in plico raccomandato e con ricevuta di ritorno, i loro lavori. Questi dovranno essere inediti, dattilografati o scritti a mano, purchè in modo chiaro e intelligibile, e anonimi. Il nome dell'autore dovrà essere scritto su un foglietto chiuso in una busta, che recherà un motto, ripetuto sull'esemplare del lavoro.

Art. 4.

La proprietà letteraria di tutti i lavori che verranno presentati al concorso rimarrà agli autori, a termini di legge.

Art. 5.

Il vincitore del concorso dovrà curare l'edizione del lavoro entro un anno dall'aggiudicazione del premio.

Art. 6.

L'esame del lavoro sarà compiuto da apposita Commissione, nominata con decreto Ministeriale, e l'assegnazione del premio verrà fatta in conformità delle proposte della Commissione stessa.

Il premio è indivisibile.

Qualora la Commissione ritenga che nessuno dei lavori presentati al concorso sia meritevole del premio, il termine di cui all'art. 3 potrà essere prorogato di un anno

Art. 7.

La spesa graverà sul capitolo 20 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio corrente.

Roma, addì 12 giugno 1926.

Il Ministro: DI SCALEA.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.